

RELAZIONE ARTISTICA 2023 – CONCERTISTICA E CORALE B1

La programmazione dell'Associazione "Maggio della Musica" nasce da una riflessione sul mutare del pubblico, i cui gusti oggi si allargano in senso trasversale, a dispetto della connotazione "di nicchia" spesso evocata. L'obiettivo perseguito è quello di ampliare e/o ringiovanire la platea, ove possibile colmando eventuali lacune nell'offerta. La stessa collocazione temporale degli eventi è definita avendo cura di non interferire con l'attività di altri attori operanti nel medesimo ambito, così da contribuire a una proposta territoriale integrata che ampli il ventaglio di scelta. La programmazione artistica 2023 allinea proposte originali, per nomi e per contenuti, privilegiando eventi in prima assoluta, artisti di fama internazionale la cui presenza rappresenti una novità in ambito territoriale (o comunque assenti, da lungo tempo, dalle scene napoletane) e programmi con elementi innovativi, anche, in alcuni casi, legati a ricorrenze specifiche.

Questo tipo di offerta include, accanto alla programmazione classica, progetti di valenza multidisciplinare e innovativa, in grado di connettere più forme espressive e di coinvolgere categorie di fruitori differenti per estrazione, età e frequentazioni culturali, agendo sul pubblico sia in termini di fidelizzazione sia di impulso al ricambio non solo generazionale.

La stagione promossa dall'Associazione "Maggio della Musica" segue un format riproducibile e strutturato - secondo un'assonanza musicale - quasi come una suite barocca.

Nel mese di aprile, il "Maggio della Musica" presenta un evento musicale introduttivo fuori schema che, per assodato valore artistico, assuma funzione di traino e comunicazione nei confronti del pubblico e del territorio. Protagonista del prologo sarà il duo formato da Paolo Fresu e Uri Caine.

Nei mesi di maggio e giugno, nei saloni di Villa Pignatelli, si svolgeranno recital pianistici e concerti da camera con protagonisti prestigiosi della scena classica internazionale. "Piani inclinati": così si intitola questa sezione di programma, come per affermare il ruolo trainante del pianoforte, declinato in forme diverse e non univoche (con la presenza del violinista Charlie Siem).

A partire dal mese di settembre, ancora nei saloni di Villa Pignatelli, un ciclo di cinque recital (tutti di domenica mattina) con giovanissimi pianisti italiani e stranieri - con alle spalle già successi in concorsi internazionali e presenze significative in concerto - selezionati dalla direzione artistica. Il ciclo, riportato sotto la dicitura "Maggio del pianoforte", persegue un'idea progettuale già consolidata da anni. Strutturato secondo la formula del contest, il "Maggio del Pianoforte" lascia al pubblico la scelta di un vincitore. Quest'ultimo sarà invitato in recital nell'ambito della stagione serale successiva del "Maggio", oltre che in quella di altre istituzioni che col "Maggio" stesso abbiano formalizzato un accordo di collaborazione in tal senso (*per esempio*: Amici della Musica di Foligno).

Tra ottobre e dicembre, l'Associazione "Maggio della Musica" prevede l'ultimo modulo della stagione, denominato "Galop 23" per rimarcare l'importanza del luogo che accoglie gli eventi musicali, ossia il Galoppatoio borbonico del Palazzo reale di Portici. L'ambientazione speciale si lega alla volontà di occupare, con i contenuti artistici, un segmento di repertorio alternativo e complementare a quello cameristico ortodosso che forma il nucleo di attività dell'Associazione, con i concerti di Villa Pignatelli a Napoli. Il marchio "Galop" riunisce proposte che nella musica trovino un elemento propulsore non esaustivo. Intorno all'esecuzione di brani classici e moderni, infatti, si snodano percorsi narrativi che mettono in circolo riferimenti teatrali, letterari ("Il cantautore necessario", con Ascolese, De Angelis e

ideazione di De Gregori), storici. L'offerta punta a coinvolgere un pubblico non specialistico, curioso e composito per vocazione, background culturale, età.

Nell'ambito di una programmazione complessiva articolata secondo moduli posti in connessione, la multidisciplinarietà dei contenuti appare presupposto strategico per il coinvolgimento di fasce di pubblico più ampie e trasversali. Se l'anno scorso era stato, in particolare, il modulo denominato "Galop" ad esprimere esplicitamente la vocazione multidisciplinare della stagione, nel 2023 è distribuita nell'arco dell'intero calendario la volontà di dare vita a proposte che nella musica trovino un tratto propulsivo non esaustivo. Intorno all'esecuzione di brani classici e moderni, infatti, si snoderanno percorsi narrativi *trasversali*, mettendo in circolo riferimenti teatrali, letterari, visivi.

Sono riferibili a questa impostazione, nella stagione 2023, spettacoli come "Tra le nuvole" (con il duo Scolastra – Siem), "Il cantautore necessario" (Ascolese, De Angelis, Scebba, Indino).

L'ampia attività di formazione prevista in parallelo allo svolgimento delle attività performative verterà sullo studio di modalità di proposizione e fruizione multidisciplinari del prodotto musicale, attraverso l'ausilio di immagini, testimonianze, riproduzioni audio, riferimenti letterari e mediatici.

Per quanto riguarda la programmazione 2023, l'Associazione "Maggio della Musica" ha scelto di promuovere la creazione di spettacoli e di commissionare quindi un brano pianistico al compositore italiano Lorenzo Pone, che verrà eseguito il 15 ottobre dalla pianista giapponese Maya Purdue.

Martedì 18 aprile, Teatro Acacia, ore 20.15

Think again

Paolo Fresu, tromba

Uri Caine, pianoforte

Giovedì 4 maggio, Villa Pignatelli, ore 20.15

Between the clouds/Tra le nuvole

Charlie Siem, violino

Marco Scolastra, pianoforte

Musiche di Paganini, Grieg, Kreisler, Wieniawski, Sarasate

Giovedì 25 maggio, Villa Pignatelli, ore 20.15

Fred Hersch, solo piano jazz

Domenica 17 settembre, ore 11, Villa Pignatelli

Dario Callà, pianoforte

Musiche di Musorgskij, Debussy, Prokof'ev

Domenica 24 settembre, ore 11, Villa Pignatelli

Edoardo Riganti Fulginei, pianoforte

Musiche di Chopin, Ravel, Stravinsky

Domenica 1 ottobre, ore 11, Villa Pignatelli

Cecilia Badini, pianoforte

Musiche di Mozart, Chopin, Berg

Domenica 15 ottobre, ore 11, Villa Pignatelli

Maya Purdue, pianoforte

Musiche di D. Scarlatti, Beethoven, Brahms, Debussy, Dutilleux

Domenica 22 ottobre, ore 11, Villa Pignatelli

Sara Amoresano, pianoforte

Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Ginastera

Venerdì 3 novembre, Galoppatoio borbonico della Reggia di Portici, ore 20.15

Il cantautore necessario

Edoardo De Angelis, voce e chitarra

Michele Ascolese, chitarre

Raul Cuervo Scebba, percussioni; **Stefano Indino**, fisarmonica

Direzione artistica del progetto: Francesco De Gregori

Musica e parole di Tenco, De Andrè, Gaber, Battiato, Testa, De Gregori...

Venerdì 1 dicembre, Galoppatoio borbonico della Reggia di Portici, ore 20.15 – Maggio in Jazz

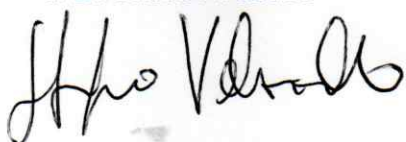
Friends for Pino

Michele Simonelli, voce

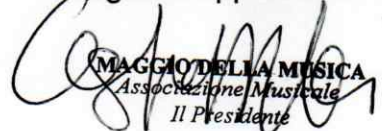
Gigi de Rienzo, basso; **Claudio Romano**, batteria; **Ernesto Vitolo**, tastiere

Musica e parole di Pino Daniele

Il Direttore Artistico



Il Legale Rappresentante



MAGGIO DELLA MUSICA
Associazione Musicale
Il Presidente

ASSOCIAZIONE MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA

RELAZIONE ARTISTICA PRODUZIONE MUSICA (B2) ANNO 2023

Nell'anno 2023, l'Associazione "Maggio della Musica" ospita, nell'ambito del capitolo della stagione denominato "Piani inclinati", in Villa Pignatelli a Napoli, numerosi illustri pianisti riferibili al versante classico accanto ad altri che, per carisma e storia, si pongono quali punti di riferimento in altri ambiti, che con quello classico confinano: dall'ampio elenco, citiamo Francesco Libetta, Andrea Rebaudengo, Giuseppe Andaloro, Francesco Nicolosi, Marco Scolastra, Orazio Maione. Il violinista inglese Charlie Siem e il violoncellista svizzero Mattia Zappa rinfoltiscono la pattuglia di ospiti internazionali, mentre sul fronte dell'eccellenza italiana, il "Maggio" 2023 annovera ancora il violoncellista Ettore Pagano, la violinista Anna Tifu, la cantante Emilia Zamuner.

Infine, negli spazi eleganti del Palazzo Reale di Portici, spazio a tre appuntamenti fuori schema: la ricerca sulla tradizione arabo-andalusa condotta da tre specialisti del settore quali Marzouk Mejri, Charles Ferris e Salvatore Morra; dal tuffo nel jazz, con una serie di valorosi musicisti provenienti dalla realtà campana (De Rienzo, Sannini, Martino, Simonelli, Romano, De Tilla...) al concerto-racconto in prima assoluta dedicato a Pablo Casals e impreziosito dalla presenza della violoncellista Erica Piccotti.

La programmazione dell'Associazione "Maggio della Musica" nasce da una riflessione sul mutare del pubblico, i cui gusti oggi si allargano in senso trasversale, a dispetto della connotazione "di nicchia" spesso evocata. L'obiettivo perseguito è quello di ampliare e/o ringiovanire la platea, ove possibile colmando eventuali lacune nell'offerta. La stessa collocazione temporale degli eventi è definita avendo cura di non interferire con l'attività di altri attori operanti nel medesimo ambito, così da contribuire a una proposta territoriale integrata che ampli il ventaglio di scelta. La programmazione artistica 2023 allinea proposte originali, per nomi e per contenuti, privilegiando eventi in prima assoluta, artisti di fama internazionale la cui presenza rappresenti una novità in ambito territoriale (o comunque assenti, da lungo tempo, dalle scene napoletane) e programmi con elementi innovativi, anche, in alcuni casi, legati a ricorrenze specifiche.

Questo tipo di offerta include, accanto alla programmazione classica, progetti di valenza multidisciplinare e innovativa, in grado di connettere più forme espressive e di coinvolgere categorie di fruitori differenti per estrazione, età e frequentazioni culturali, agendo sul pubblico sia in termini di fidelizzazione sia di impulso al ricambio non solo generazionale.

Si parte con un primo modulo che prende forma soprattutto nei mesi di maggio e giugno, nei saloni di Villa Pignatelli, e include recital pianistici e concerti da camera con protagonisti prestigiosi della scena classica internazionale. "Piani inclinati": così si intitola questa sezione di programma, come per affermare il ruolo trainante del pianoforte, declinato in forme diverse e non univoche. Solisti con vocazione classica - come Libetta, e Andaloro accanto agli autori romantici, verrà eseguito, per la prima volta a Napoli, Rzewski con le sue "Variazioni su El pueblo unido"; accanto ai molti recital per strumento solo (c'è anche Matteo Giuliani, giovane vincitore spagnolo del "Maggio del Pianoforte" 2022), un concerto per pianoforte a quattro mani. E poi, il miglior repertorio da camera (con le presenze dei violinisti Anna Tifu e Charlie Siem, dei violoncellisti Ettore Pagano e Mattia Zappa; per gli ultimi tre, è un debutto napoletano), prima di sfiorare la dimensione teatrale con il progetto di Francesco Nicolosi e Valanzuolo.

Il secondo modulo prende forma tra ottobre e novembre, con una serie di incursioni jazzistiche e itineranti: tre concerti serali che si rivolgono a fasce di pubblico non ancora fidelizzato, facendo leva sull'apporto di musicisti noti soprattutto provenienti dal territorio campano (Zamuner, Sannini, Martino, De Rienzo, Golino, Romano, Soprano) alle prese con progetti trasversali, che nei margini del linguaggio jazz faranno confluire suggestioni di diverso genere.

Tra ottobre e dicembre, l'Associazione "Maggio della Musica" prevede l'ultimo modulo della stagione, denominato "Galop 23" per rimarcare l'importanza del luogo che accoglie gli eventi musicali, ossia il Galoppatoio borbonico del Palazzo reale di Portici. L'ambientazione speciale si lega alla volontà di occupare, con i contenuti artistici, un segmento di repertorio alternativo e complementare a quello cameristico ortodosso che forma il nucleo di attività dell'Associazione, con i concerti di Villa Pignatelli a Napoli. Il marchio "Galop" riunisce proposte che nella musica trovino un elemento propulsore non esaustivo. Intorno all'esecuzione di brani classici e moderni, infatti, si snodano percorsi narrativi che mettono in circolo riferimenti teatrali (citiamo il nuovo spettacolo su Pablo Casals, col violoncello di Erica Piccotti), storici ("Maluf Movement: suoni mediterranei"). L'offerta punta a coinvolgere un pubblico non specialistico, curioso e composito per vocazione, background culturale, età. Tutti i concerti conterranno almeno tre giornate di prova.

Mercoledì 26 aprile, Villa Pignatelli, ore 20.15

Francesco Nicolosi, pianoforte

Stefano Valanzuolo, testo e voce narrante

Mercoledì 17 maggio, Villa Pignatelli, ore 20.15

Ettore Pagano, violoncello

Giovedì 1 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.15

Francesco Libetta, pianoforte

Mercoledì 7 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.15

Andrea Rebaudengo, pianoforte

Trentasei variazioni su "El pueblo unido...", di Frederic Rzewski

Giovedì 15 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.15

Matteo Giuliani, pianoforte

Vincitore del contest "Maggio del Pianoforte" 2022

Giovedì 22 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.15

Anna Tifu, violino

Giuseppe Andalaro, pianoforte

Musiche di Franck, Ravel

Domenica 8 ottobre, Villa Pignatelli, ore 11

Mattia Zappa, violoncello

Orazio Maione, pianoforte

Musiche di Schumann e Chopin

Domenica 29 ottobre, Villa Pignatelli, ore 11 - Maggio in Jazz

Emilia Zamuner, voce

Fabrizio Soprano, pianoforte

Songs di George Gershwin

Venerdì 10 novembre, Galoppatoio borbonico della Reggia di Portici, ore 20.15

Mālūf Movement: note mediterranee

Marzouk Mejri - ney, darbuka, voce

Salvatore Morra - oud, chitarra

Charles Ferris - trombe

Musiche della tradizione arabo-andalusa e magrebina

Venerdì 17 novembre, Galoppatoio borbonico della Reggia di Portici, ore 20.15 – Maggio in Jazz

Jazz Reunion: Chet & Gerry

Giulio Martino, sassofoni

Marco Sannini, tromba e flicorno

Marco De Tilla, contrabbasso; **Giuseppe Donato**, batteria

Musiche di Chet Baker, Gerry Mulligan e standard della tradizione jazz

Venerdì 24 novembre, Galoppatoio borbonico della Reggia di Portici, ore 20.15

Pablo Casals: la musica di JFK

Erica Piccotti, violoncello

con un racconto di Stefano Valanzuolo

Musiche di J. S. Bach, Cassadó, Casals

Il Direttore Artistico
Stefano Valanzuolo



Il Presidente
Luigia Baratti

MAGGIO DELLA MUSICA
Associazione Musicale
Il Presidente

